

congiuntura dell'artigianato in emilia-romagna

indagine sulle piccole e medie imprese

4° trimestre 2017

L'indagine sulla congiuntura dell'artigianato è realizzata in collaborazione tra Camere di commercio e Unioncamere Emilia-Romagna.

Artigianato dell'industria in senso stretto

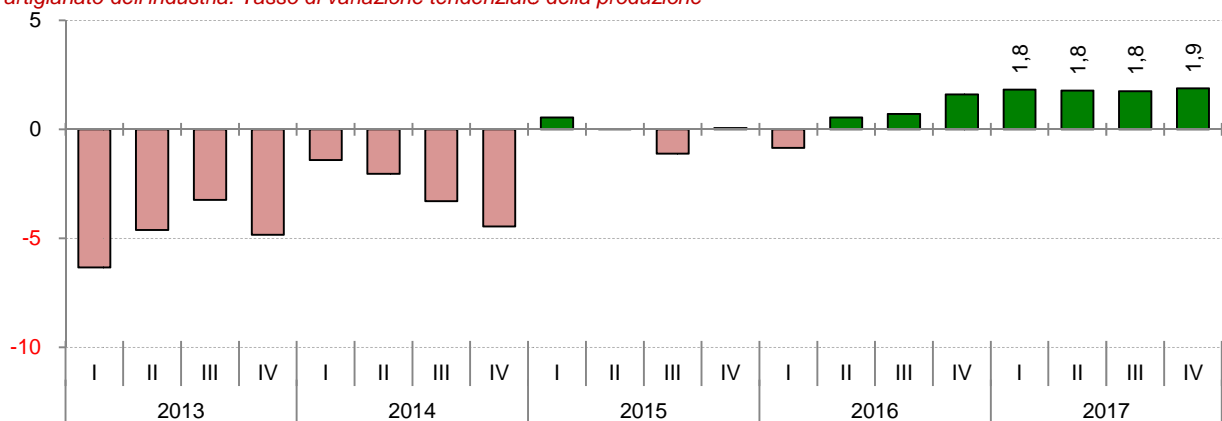
Il quarto trimestre del 2017 si è chiuso con una conferma del buon andamento della congiuntura, su livelli non toccati dal primo trimestre del 2007, trainata dal mercato interno, ma con una ripresa delle prospettive a breve su quelli esteri.

Dopo lo "zero virgola" del 2016, il 2017 è stato il primo anno di crescita sostenuta, grazie soprattutto al traino della domanda interna l'artigianato si è portato su un più solido sentiero di sviluppo.

Congiuntura

Nel quarto trimestre, la produzione è aumentata dell'1,9 per cento rispetto al corrispondente trimestre del 2016, accentuando lievemente il risultato del trimestre precedente e la tendenza positiva che dura dal secondo trimestre 2016. Per trovare un risultato migliore occorre ritornare al quarto trimestre del 2006. I giudizi delle imprese sull'andamento della produzione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente permettono di valutare la diffusione della tendenza in corso. È salita al 40,7 per cento la quota delle imprese delle imprese che hanno rilevato un incremento della produzione, valore mai raggiunto dal primo trimestre del 2007, e si è ridotta la quota delle imprese

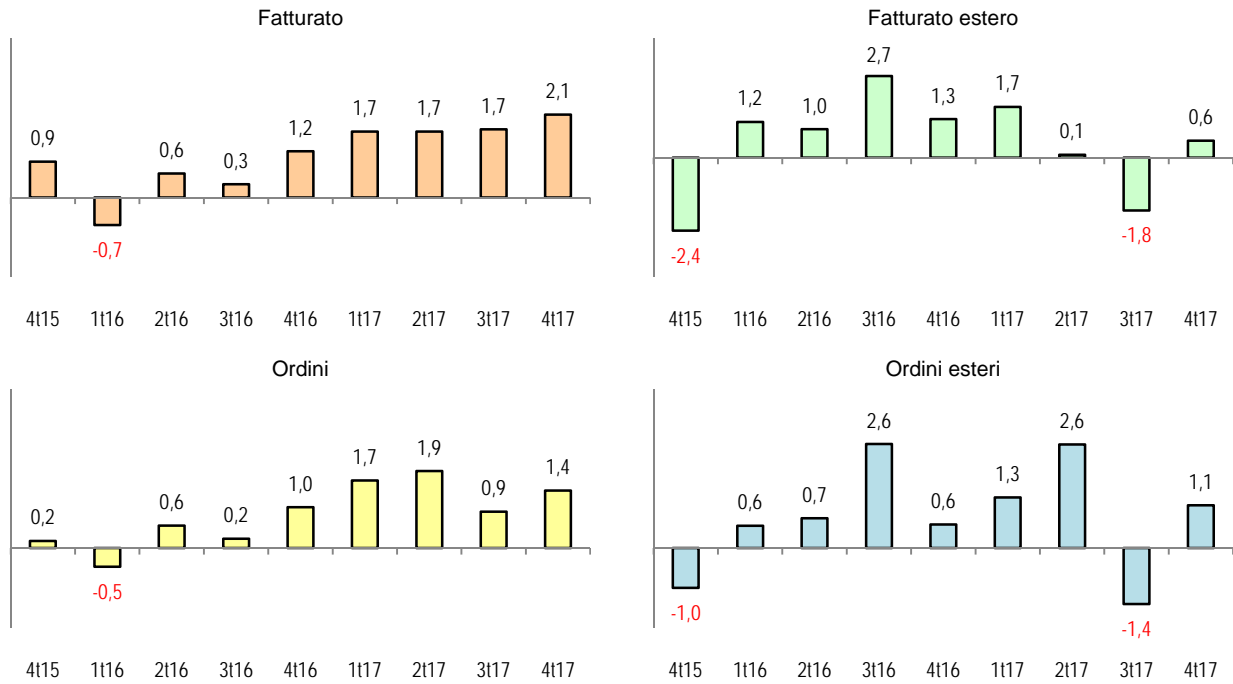
L'artigianato dell'industria. Tasso di variazione tendenziale della produzione



Fonte: Unioncamere Emilia-Romagna

L'indagine congiunturale trimestrale regionale realizzata dalle Camere di commercio e da Unioncamere Emilia-Romagna si fonda su un campione rappresentativo dell'universo delle imprese regionali fino a 500 dipendenti dell'industria in senso stretto e delle costruzioni e considera anche le imprese di minori dimensioni, a differenza di altre rilevazioni riferite alle imprese con più di 10 o 20 addetti. Le risposte sono ponderate sulla base del numero di addetti di ciascuna unità provinciale di impresa/cluster d'appartenenza, desunte dal Registro Imprese integrato con dati di fonte Inps e Istat. Dal primo trimestre 2015 l'indagine è effettuata con interviste condotte con tecnica mista CAWI-CATI.

L'artigianato dell'industria. Tasso di variazione tendenziale: fatturato, fatturato estero, ordini e ordini steri



Fonte: Unioncamere Emilia-Romagna

che hanno riferito una riduzione, tanto che il saldo tra le quote è passato da 16,7 punti a 23,4 punti nel quarto trimestre, anche in questo caso un dato superiore può essere ritrovato solo risalendo sino al primo trimestre del 2007.

Il fatturato valutato a prezzi correnti ha accelerato ulteriormente la tendenza positiva e ottenuto un aumento del 2,1 per cento, grazie alla ripresa del mercato interno. Infatti, per le poche imprese con accesso ai mercati di esportazione, il fatturato estero ha registrato solo una leggera crescita (+0,6 per cento).

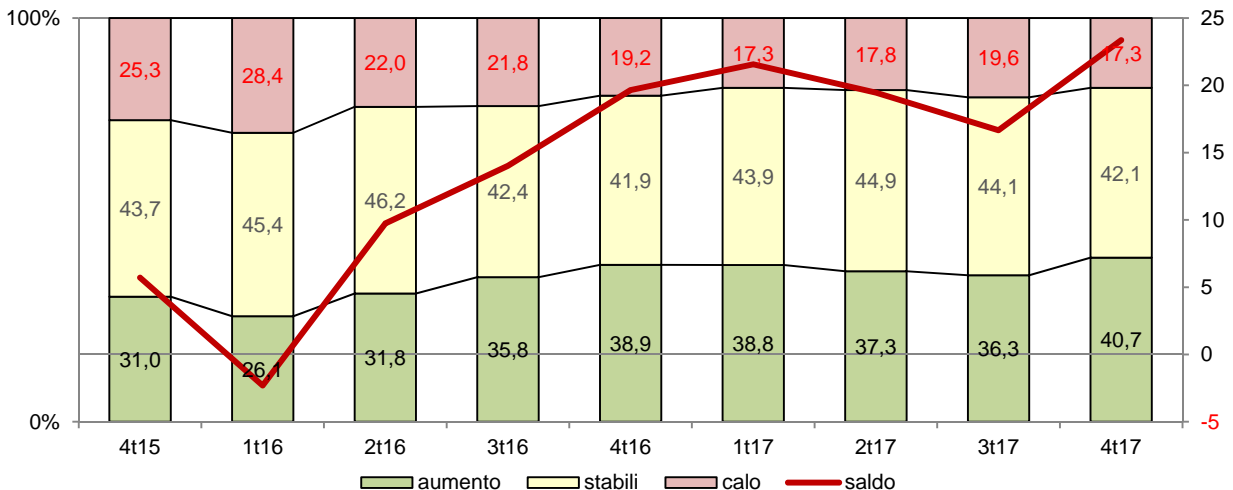
Una cauta nota positiva per il futuro deriva dalla considerazione che la dinamica del processo di acquisizione degli ordini ha mostrato un'accelerazione (+1,4

per cento), anche se con un passo lievemente più contenuto rispetto all'andamento del fatturato e della produzione. Il miglioramento della prospettiva del processo di acquisizione ordini ha beneficiato soprattutto dell'andamento del mercato interno, ma ha ritrovato anche il supporto della buona intonazione della componente estera. Infatti, per il limitato gruppo di imprese esportatrici, la crescita degli ordini esteri è risultata in ripresa dopo il passo falso del trimestre precedente e ha condotto a un incremento dell'1,1 per cento.

Nel trimestre le settimane di produzione assicurata dalla consistenza del portafoglio ordini sono lievemente aumentate attestandosi a quota 7,0.

La tendenza positiva della produzione si è riflessa sul

Andamento delle quote percentuali delle imprese artigiane dell'industria in senso stretto che giudicano la produzione corrente in aumento, stabile o in calo rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente



Fonte: Unioncamere Emilia-Romagna

Congiuntura dell'artigianato dell'industria.

| | 4° trimestre 2017 | Anno 2017 |
|--------------------------------------|-------------------|-----------|
| Fatturato (1) (2) | 2,1 | 1,8 |
| Fatturato estero(1) (2) | 0,6 | 0,2 |
| Produzione (1) (2) | 1,9 | 1,8 |
| Grado di utilizzo degli impianti (3) | 74,9 | 74,0 |
| Ordini (1) (2) | 1,4 | 1,5 |
| Ordini esteri(1) (2) | 1,1 | 0,9 |
| Settimane di produzione (4) | 7,0 | 6,7 |

1) Tasso di variazione sullo stesso trimestre dell'anno precedente. (2) Tasso di variazione sull'anno precedente. (3) Rapporto percentuale, riferito alla capacità massima. (4) Assicurate dal portafoglio ordini.

Fonte: Unioncamere Emilia-Romagna

grado di utilizzo degli impianti, che le imprese indicano in ulteriore aumento al 74,9 per cento.

Il 2017

Dopo essere uscito dalla recessione durata otto anni nel 2016, l'artigianato manifatturiero ha decisamente preso la via della crescita nel 2017. L'anno si è chiuso con un aumento della produzione dell'1,8 per cento, che segue la leggera ripresa dello 0,4 per cento dell'anno precedente.

La crescita del fatturato è risultata analoga (+1,8 per cento), trainata dalla domanda interna, mentre l'accesso ai mercati di esportazione, da parte di una limitata quota di imprese, non ha portato a grandi benefici, in quanto il fatturato estero è rimasto pressoché invariato.

Il processo di acquisizione degli ordini ha dato risultati leggermente più contenuti, con un aumento fermatosi

a un +1,5 per cento, è stato trainato dal mercato interno, ma ha usufruito anche di un contenuto supporto da parte della componente estera che ha registrato un aumento dello 0,9 per cento.

Registro delle imprese

Continua l'emorragia delle imprese artigiane dell'industria in senso stretto. A fine 2017 le imprese attive ammontavano a 28.454, in flessione dell'1,3 per cento rispetto alla fine del 2016, con un calo pari a 376 imprese. La flessione della base imprenditoriale artigianale è lievemente meno ampia di quella che ha interessato il complesso delle imprese dell'industria in senso stretto regionale (-1,5 per cento), pari a 673 imprese in meno, di cui ne costituisce comunque la gran parte.

L'emorragia delle imprese artigiane attive nell'industria in senso stretto emiliano-romagnola si è

3

Imprese attive artigiane dell'industria in senso stretto e tassi di variazione tendenziali (1). 4° trimestre 2017

| Settori | Emilia-Romagna | | Italia | |
|------------------------------|----------------|------------|---------|------------|
| | Stock | Variazioni | Stock | Variazioni |
| Industria | 28.454 | -1,3 | 306.455 | -1,8 |
| Settori | | | | |
| Manifattura - | 28.190 | -1,3 | 303.386 | -1,8 |
| Alimentare - | 3.199 | -1,1 | 40.484 | -0,6 |
| Sistema moda - | 4.894 | -0,5 | 49.791 | -1,7 |
| Legno e Mobile - | 2.687 | -1,5 | 40.712 | -3,0 |
| Ceram. vetro mat. edili - | 856 | -2,8 | 14.262 | -2,7 |
| Metalli e min. metalliferi - | 7.132 | -1,3 | 63.708 | -2,1 |
| Mec. Elet. M. di Trasp. - | 5.541 | -1,7 | 44.365 | -1,1 |
| Altre manifattura - | 3.881 | -1,4 | 50.064 | -1,8 |
| Altra Industria - | 264 | -0,8 | 3.069 | -3,0 |
| Forma giuridica | | | | |
| società di capitale -- | 3.734 | 4,6 | 31.665 | 5,0 |
| società di persone -- | 8.287 | -4,4 | 77.255 | -3,9 |
| ditte individuali -- | 16.401 | -1,0 | 197.020 | -2,0 |
| altre forme societarie -- | 32 | 3,2 | 515 | -1,2 |

(1) Tasso di variazione sullo stesso periodo dell'anno precedente

Fonte: elaborazione Unioncamere Emilia-Romagna su dati Infocamere Movimprese.

lievemente alleviata rispetto al trimestre precedente e mostra una tendenza più contenuta rispetto a quella delle loro omologhe a livello nazionale, che hanno subito una flessione dell'1,8 per cento.

A livello settoriale, la tendenza alla diminuzione delle imprese attive è risultata dominante e presente in tutti i settori. Essa è stata determinata soprattutto dalla riduzione della base imprenditoriale dell'industria metallurgica e delle lavorazioni metalliche (-97 imprese, -1,3 per cento) e dell'ampio raggruppamento della "meccanica, elettricità ed elettronica e dei mezzi di trasporto" (-93 imprese, -1,7 per cento). Di minore impatto, si segnala però la rapidità della flessione per le imprese della ceramica, del vetro e dei materiali per l'edilizia (-2,8 per cento).

Riguardo alla forma giuridica delle imprese, sostanzialmente aumentano rapidamente solo le società di capitale (+4,6 per cento, +163 imprese), che sono giunte a rappresentare il 13,1 per cento delle imprese attive artigiane dell'industria in senso stretto. La loro crescita è sostenuta dall'attrattiva della normativa delle società a responsabilità limitata semplificata, che costituiscono la gran parte dell'incremento. La normativa citata ha un effetto positivo sull'aumento delle società di capitale e uno negativo sulle società di persone, che si sono ridotte sensibilmente (-381 unità, -4,4 per cento), tanto che ora costituiscono solo il 29,1 per cento del totale. Le ditte individuali hanno subito una nuova ma ben più contenuta flessione (-159 unità, -1,0 per cento) e sono il 57,6 per cento del totale.

4

Artigianato delle costruzioni

Congiuntura

La tendenza positiva del trimestre precedente si è attenuata e tra ottobre e dicembre il volume d'affari a prezzi correnti delle imprese artigiane del settore è aumentato dello 0,6 per cento rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente. Il movimento appare in linea con l'incremento dello 0,7 per cento registrato dal volume d'affari a prezzi correnti del complesso dell'industria delle costruzioni regionale.

I giudizi delle imprese in merito all'andamento del volume d'affari rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente ci permettono di valutare la diffusione della tendenza dominante in atto.

Nel quarto trimestre il saldo dei giudizi tra la quote

Congiuntura dell'artigianato delle costruzioni 4° trimestre 2017

| | |
|---|------|
| Volume d'affari(1) | 0,6 |
| Volume d'affari in aumento(2) | 39,6 |
| Volume d'affari stabile (2) | 37,3 |
| Volume d'affari in calo (2) | 23,1 |
| Saldo dei giudizi sul volume d'affari (3) | 16,4 |

(1) Tasso di variazione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. (2) Quote percentuali delle imprese che giudicano il volume d'affari corrente in aumento, stabile o in calo rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. (3) Differenza tra le quote percentuali delle imprese che giudicano il volume d'affari corrente in aumento e in calo rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.

Fonte: Unioncamere Emilia-Romagna

delle imprese che rilevano un aumento o una riduzione del volume d'affari rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno è salito a quota 16,4 punti. In particolare, la quota delle imprese che hanno registrato un aumento del volume d'affari è salita sensibilmente al 39,6 per cento, ma, con una variazione di quasi analoga ampiezza, è salita anche la quota delle imprese che ha registrato una riduzione del volume d'affari, giunta al 23,1 per cento.

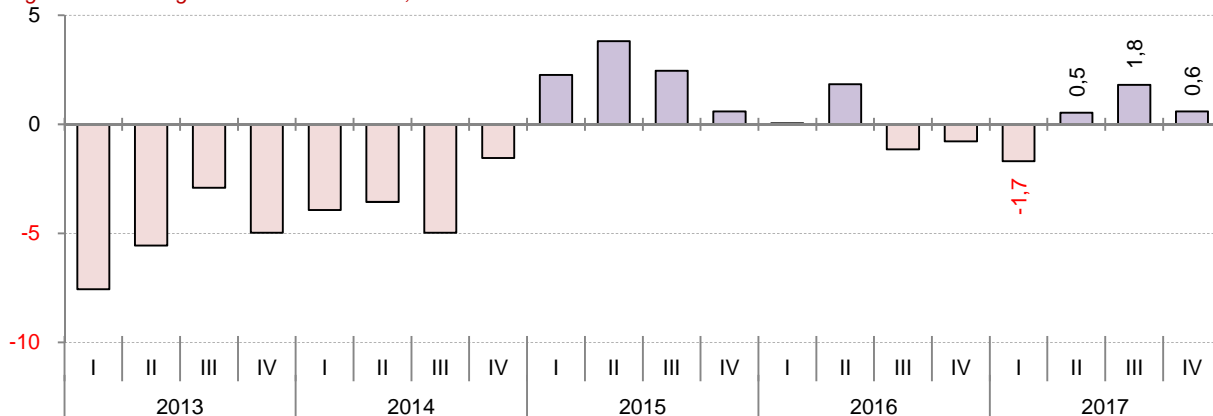
Il 2017

Grazie alla tendenza positiva che ha caratterizzato gli ultimi tre trimestri dell'anno, il 2017 si è chiuso con un lieve aumento (+0,3 per cento) del volume d'affari a prezzi correnti delle imprese artigiane delle costruzioni. Anche in questo caso il risultato appare solo lievemente più contenuto rispetto all'incremento dello 0,5 per cento registrato dal volume d'affari a prezzi correnti delle costruzioni regionali.

Registro delle imprese

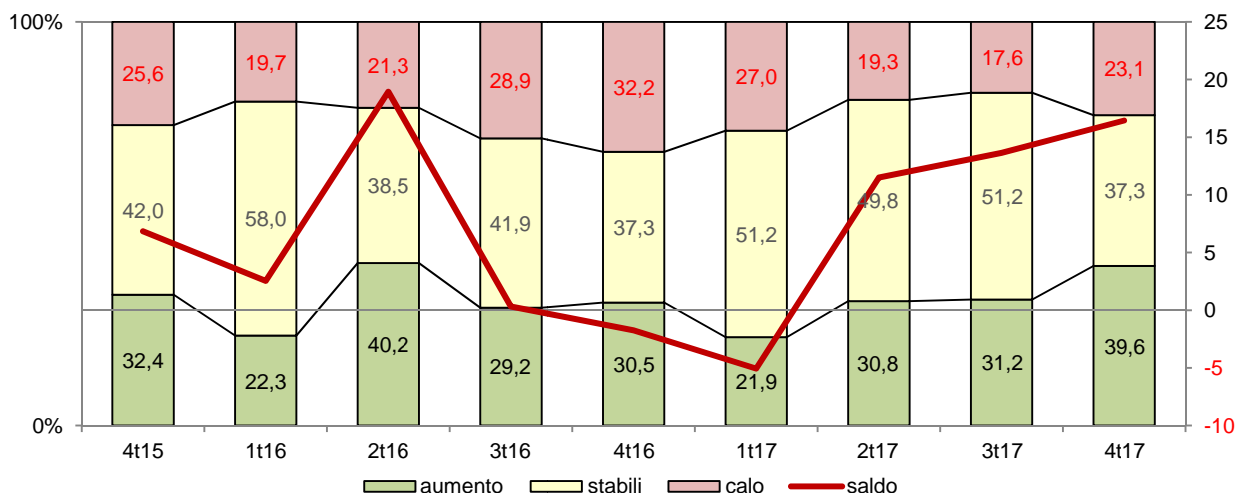
A fine dicembre 2017 la consistenza delle imprese artigiane attive nelle costruzioni è risultata pari a 51.961, vale a dire 956 in meno (-1,8 per cento) rispetto alla fine dell'anno precedente. Si tratta di una riduzione lievemente più contenuta di quella riferita al trimestre precedente. L'andamento risulta analogo a quello riferito all'artigianato delle costruzioni dell'intero territorio nazionale (-1,8 per cento) e leg-

Congiuntura dell'artigianato delle costruzioni, tasso di variazione tendenziale del volume d'affari



Fonte: Unioncamere Emilia-Romagna

Andamento delle quote percentuali delle imprese artigiane delle costruzioni che giudicano il volume d'affari corrente in aumento, stabile o in calo rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente



Fonte: Unioncamere Emilia-Romagna

germente più pesante rispetto alla tendenza del complesso delle imprese dell'industria delle costruzioni regionale (-1,4 per cento) nello stesso periodo.

Riduzione per la base imprenditoriale è risultata più rapida per le imprese operanti nella costruzione di edifici (-301 unità, -3,9 per cento), ma è stata più ampia per quelle attive nei lavori di costruzione specializzati (-641 unità, -1,4 per cento), settore nel quale è assai diffuso l'artigianato, ma è il piccolo gruppo di imprese che svolgono attività di ingegneria civile che ha subito la caduta più veloce (-5,2 per cento).

Se si considera la variazione della base imprendito-

riale secondo le classi di forma giuridica delle imprese, la diminuzione è stata determinata soprattutto dalle ditte individuali (924 unità, -2,1 per cento) e quindi dalle società di persone (-4,4 per cento, -242 unità). Queste risentono in negativo dall'attrattiva della normativa relativa alle società a responsabilità limitata (semplificata in particolare), che ha invece un effetto positivo per le società di capitali, le sole che sostanzialmente continuano a vedere crescere la loro consistenza (+8,0 per cento, 209 unità), oltre al piccolo gruppo delle cooperative e consorzi (+0,5 per cento).

5

Imprese attive artigiane e tassi di variazione tendenziali (1), costruzioni, Emilia-Romagna e Italia. 4° trimestre 2017

| Settori | Emilia-Romagna | | Italia | |
|-------------------------------|----------------|------------|---------|------------|
| | Stock | Variazioni | Stock | Variazioni |
| costruzioni | 51.961 | -1,8 | 497.977 | -1,8 |
| costruzione di edifici - | 7.374 | -3,9 | 95.678 | -3,9 |
| ingegneria civile - | 254 | -5,2 | 3.167 | -2,9 |
| lavori costr. specializzati - | 44.333 | -1,4 | 399.132 | -1,2 |
| società di capitale -- | 2.820 | 8,0 | 26.088 | 6,4 |
| società di persone -- | 5.301 | -4,4 | 52.654 | -4,0 |
| ditte individuali -- | 43.641 | -2,1 | 417.626 | -2,0 |
| altre forme societarie -- | 199 | 0,5 | 1.609 | 1,6 |

(1) Tasso di variazione sullo stesso periodo dell'anno precedente

Fonte: elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

Ulteriori approfondimenti

Dati regionali <http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/dati/bd/congiunt/ind-art-cos-r>

Dati provinciali <http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/dati/bd/congiunt/provinciali-p>

I nostri feed RSS

Le notizie del Centro Studi e monitoraggio dell'economia <http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/news>

Gli aggiornamenti della Banca Dati <http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/aggiornamenti-banca-dati>

Unioncamere Emilia-Romagna rileva e distribuisce dati statistici attraverso banche dati on line e produce e diffonde analisi economiche. Riepiloghiamo le principali risorse che distribuiamo on line.

<http://www.ucer.camcom.it>

Analisi trimestrali congiunturali

Congiuntura industriale

Fatturato, esportazioni, produzione, ordinativi aggregati e per settori e classi dimensionali delle imprese.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura>

Congiuntura dell'artigianato

Fatturato, esportazioni, produzione, ordinativi dell'artigianato.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura-artigianato>

Congiuntura del commercio al dettaglio

Vendite e giacenze aggregati e per settori e classi dimensionali delle imprese.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura-commercio>

Congiuntura delle costruzioni

Volume d'affari e produzione aggregati e per classi dimensionali delle imprese.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura-costruzioni>

Demografia delle imprese - Movimprese

La demografia delle imprese, aggregata e per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/demografia-imprese>

Demografia delle imprese - Imprenditoria estera

Stato e andamento delle imprese estere, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-estera>

Demografia delle imprese - Imprenditoria femminile

Stato e andamento delle imprese femminili, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-femminile>

Demografia delle imprese - Imprenditoria giovanile

Stato e andamento delle imprese giovanili, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-giovanile>

Esportazioni regionali

L'andamento delle esportazioni emiliano-romagnole sulla base dei dati Istat.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/esportazioni-regionali>

Scenario di previsione Emilia-Romagna

Le previsioni macroeconomiche regionali a medio termine. Unioncamere Emilia-Romagna e Prometeia.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/scenario-previsione>

Analisi semestrali e annuali

Rapporto sull'economia regionale

Un costante monitoraggio dell'economia regionale. A fine settembre, le prime valutazioni. A fine dicembre, l'andamento dettagliato dell'anno, le previsioni e approfondimenti. A fine giugno il consuntivo..

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/rapporto-economia-regionale>

Banche dati

Banca dati on-line di Unioncamere Emilia-Romagna

Free e aggiornati dati nazionali, regionali, provinciali e comunali, relativi a economia, lavoro, giustizia, società, istruzione, sanità, previdenza, assistenza, infrastrutture, popolazione, ambiente e altro ancora.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/dati/bd>